

*con un ruodolo di carta bergamena in man, bolado con bola d'oro, ch'era li capitoli di la paxe zuradi et sigiladi per la Signoria nostra. Il Senato gli aveva regalato anche un bel diamante in punta, del valor di mille ducati. E la galea Truna, si levò dal pontil over riva de la Paja, e andò a la Zueca a la riva del dito orator, per levarlo questa sera e andarlo a butar a Ragusi.*

Questo Ali bey, *dragoman*, giunse un'altra volta a Venezia, con un *gripo da Ragusi*, nell'ottobre 1517; aveva con sè 10 boche et vene de longo a la Zueca, dove li fo preparado la stanza in la casa del reverendo fra Marco Malipiero comendador di Cipri. Nella stessa casa troviamo alloggiato un altro ambasciatore turco nel dicembre 1518.

Nel marzo 1519 giunse anche un *ambasador de Tunis... bel omo, savio in la so leze, et studia in filosofia; ha portà con sè alcuni libri scriti in rabesco, videlicet Averoes*. Il Sanudo fu presente al passaggio del corteo, quando l'oratore si recò a far visita al doge... *vestito alla barbaresca; mandò avanti do cavali, co do negri che li menavano, i quali veneno fin a la porta del Palazzo*. Questo ambasciatore aveva avuto alloggio alla Giudecca in casa Gritti.

Troviamo alla Giudecca altri oratori turchi: nel luglio 1519, nel novembre 1520 (con otto boche, alloggiò in casa Malipiero); nell'ottobre 1521, (era tale Chalis Zaus, venuto a Venezia solum, con tre persone); nel novembre 1523 (era zonto a Caorle con tre navili, vien da Ragusi con bella compagnia, et è homo da conto. Alloggiò in chà Pasqualigo); nell'ottobre 1524, (fo mandato per il messer di le Raxon vechie a farli aparecchiar da disnar in la casa del Consiglio dei X, e dopo si accompagnò col suo gripo alla Giudecca, in casa Morosini); nel maggio 1525 (veniva da Ragusi con 24 persone in due brigantini, alloggiò alla Giudecca in ca' Dandolo; fece visita in collegio il 5, accompagnato da 10 zentilhomeni de Pregadi,... vestito di certo abito turchesco pizolato, con do soi con caxache de veluto cremixin... et ha bruta ciera, non mostra homo de ingegno. Serviva da interprete un Todaro Paleologo); nell'ottobre del 1526 (andarono a riceverlo 16 gentiluomini, vestiti di scarlato; trovò gli alloggiamenti pronti a la Zueca, in ca' di sier Francesco di Prioli); nel giugno 1530 (fu tale Zaus detto Choseim... homo da conto; ed il suo signore lo aveva mandato per invidiar li serenissimo e la Signoria a le noxe e circonconcion di soi 4 fioli, qual si comenzerà a dì 20 giugno; videlicet Musthaphà, Mahumeth Selim, et Baiasit... Fu ospitato alla Giudecca a San Zuane da cha' Marzello.. e rimase a Venezia fino al 21, nel qual giorno, montò su la fusta, patron sier Ambrogio Contarini, ben in ordine, su la qual è sta cargà li presenti si manda al Signor, et con li soi do brigantini ragusei si levò di la Zueca per andar verso Ragusi); nel dicembre 1532 (l'oratore fu certo Janus bey, ed andò di longo col suo